58 1405

P.G.N°21113 N. 1343

IL PODESTA'

con l'assistenza del Segretario Generale

- - -

Visti i verbali 12 aprile e 1 giugno 1934 XII della Commissione Consultiva per la denominazione delle vie permanentemente costituita presso l'Ufficio Municipale dello Stato Civile;

Preso atto dei pareri da detta Commissione espressi relativamente ad alcune proposte attinenti alla toponomastica locale e convenendo nei medesimi;

Avuto già, per quanto riguarda il ripristino della Piazza S.Domenico, il parere favorevole di S.E. il Prefetto (Nota n.1417 del 12 marzo 1934 XII);

Vista la nota 1° agosto corrente n.3029 con la quale la R^ Sopraintendenza all'arte Medioevale e Moderna comunica che il Ministero dell'Educazione Nazionale autorizza i cambiamenti di nome di Piazze e vie di cui appresso;

d e l i b e r a

1 - di approvare si come approva:

a) la denominazione di "Via Roma" per la importante strada urbana che da Piazza Malpighi giunge a Viale Pietramellara, ora in parte intitolata "Via Pricipe Amedeo";

b) la denominazione di "Via Fossalta" per la strada attualmente chiamata "Via Roma" (da via Rizzoli a Via Altabella) allo scopo di eternare il ricordo della massima vittoria italiana nel periodo storico contrassegnato dal predominio della parte guelfa, vittoria realizzata il 26 maggio 1249 a seguito della quale il figlio del grande Federico, Re Enzo, fu catturato e trascorse poi tutto il resto di sua vita nello storico palazzo in Bologna che anche oggi ricorda il suo nome e che è prospiciente la nuova via Fossalta;

c) La sostituzione dell'attuale nome di "Via Andrea Costa" ripristinando l'antico di "Via S.Isaia" per il tratto di strada urbana corrente da Piazza Malpighi alla Porta di S.Isaia ed intitolando " Via Duca d'Aosta" la continuazione della strada stessa dalla Porta S.Isaia fino al Ghisello; con che mentre andrà a conservarsi ufficialmente una antica denominazione cittadina, gradita e tuttora in comune vocabolo - verrà ad onorarsi la memoria di due e-

Bologna, li 4 AGO 1934
Affisso oggi all'Albo Pretorio di questo Comune senza opposizione.
IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI BOLOGNA

Per gli atti del Podestà

Eseguita la copia per la R. Soprintendenza.

roici Principi Sabaudi per uno dei quali fu già denominato un tratto della via ora dedicata all'augusto nome di Roma;

d) la sostituzione dell'attuale nome di "Piazza Galileo Galilei" con quello di"Piazza S.Domenico" e ciò per reintegrare l'omaggio al Santo della Cattolicità che buona parte di sua vita trascorse a Bologna ove nel Tempio omonimo = sono ora raccolte le sue spoglie mortali;

e) L'assegnazione in pari tempo del nome di "Galileo Galilei", gloria della scienza italiana cui non può cessare il tangibile segno di pubblico onore, alla Piazza di nuova formazione, centralissima ed importante, antistante alla nuova facciata del Palazzo del Governo (già primo tratto della Via Gargidari);

f) la conferma della denominazione popolare di "S.Margherita" ad un tratto di strada campestre in frazione S.Ruffillo, completandola , anche per non recar confusione con altra omonima, con la precisazione di ... "al Colle": appunto perchè tale la natura del terreno, salvo attuarla in occasione del prossimo generale riordino della toponomastica della Frazione medesima;

g) il trasferimento per ovvie esigenze d'indirizzo, del nome di "Via Piave" nella zona dei terreni ex Zappoli fuori Porta A.Saffi ove esistono strade ricordanti episodi vittoriosi della ultima guerra, intitolando allo storico fiume - testimone del valore di nostra gente - la strada che partendo dalla Via Emilia - a sinistra - di fronte al civ.123 (ex ricevitoria dazio) terminerà nei pressi del Littoriale, dello sviluppo di circa Km.2 e di sicuro importante avvenire costituendo diretta congiunzione con la statale Porrettana per Firenze;

h) Il ripristino all'attuale via "Piave" (da Piazza Vittorio Emanuele a Via Castiglione) dell'antico nome di "Via Clavature" e ciò allo scopo di conservare, insieme con questa denominazione da tempo immemorabile già entrata nella toponomastica locale, il ricordo di una delle famose Compagnie d'arte bolognese (Clavari);

i) L'assegnazione - in via di massima - del nome del Bolognese "Domenico Bianchini" sergente negli eserciti napoleonici (1783-1811) ad una strada da stabilirsi a tempo e luogo opportuno, per eternare con la sua memoria l'esempio luminoso di eroismo militare offerto all'assedio di Tarragona ove, da prode, lascio la sua generosa esistenza.

2 - di rinviare la decisione sulla convenienza o meno di confermare: il nome popolare tradizionale di "Berretta Rossa" alla strada che da S.Viola porta alla Via della Certosa a quando dovrà provvedersi al generale riordino toponomastico della frazione S.Giuseppe ove è ubicata detta strada la cui denominazione peraltro - a seguito di ricerche storiche opportunamente disposte - è risultata del tutto scevra da significato politico e tanto meno sovversivo.

3 - di non accogliere le proposte:

a) per la sostituzione dell'attuale nome di "Via Battibecco" (da via Fusari a Via Gargiolari) con quello di "Via 28 ottobre" in considerazione dell'antica origine e ragione del nome di "Via Battibecco" nonchè della modestissima importanza ed esiguità di detta via cui non si addirebbe affatto la storica data della nostra rivoluzione vittoriosa;

b) per l'intitolazione di una delle nuove strade al nome di "Domenico Garganelli" stante che altri personaggi bolognesi non meno illustri di lui mancano a tutt'oggi del tangibile sollecitato ricordo.

c) per l'intitolazione della strada corrente dal Meloncello al santuario di S.Luca al nome dell'Ing.Alessandro Ferretti - che nel 1888 vi impiantò una funicolare - non essendo egli - pur valente tecnico - entrato in eccezionale fama e rinomanza sì da meritare l'onore di denominare la strada, in parola, per la quale già esiste ufficiale denominazione di "Via di S.Luca", giusta deliberazione Podestarile 11/2/1931 - resa esecutiva con viato prefettizio n.4217 div.2 del 17/3/1931.

- - - - - - - -

Dalla Residenza Municipale, li 3 Agosto 1934 XII

IL PODESTA'

IL SEGRETARIO GENERALE